

Edizioni Solfanelli

Gruppo Editoriale Tabula Fati

66100 Chieti – Via A. Aceto n. 18 (C. P. 34)

Tel. 0871 63210 - 0871 561806 – Fax 0871 404798 – Cell. 335 6499393

E-mail: edizionisolfanelli@yahoo.it — Internet: <http://www.edizionisolfanelli.it>

Cesaremaria Glori

LA TRAGICA MORTE DI IPPOLITO NIEVO

Il naufragio doloso
del piroscafo Ercole

Collana: Pandora
Prezzo: € 12,00
Formato: 13,5 x 20,5
Illustrazioni:
Pagine: 168
ISBN 978-88-89756-82-9

Novità

Ippolito Nievo, l'autore de *Le confessioni*, uno dei più bei romanzi italiani dell'Ottocento, partecipò alla Spedizione di Garibaldi del 1859. Nel corso della navigazione verso le coste siciliane gli fu affidato l'incarico di Vice Intendente, il che comportava la responsabilità dell'amministrazione del corpo di spedizione e, in seguito, dell'Esercito Meridionale. Un incarico pieno di responsabilità questo, suscettibile di critiche che divennero malevole e spesso calunniose nella lotta fra le fazioni che vedevano contrapporsi Cavour e Garibaldi.

Fu proprio per difendersi da queste calunnie, che avevano trovato nella stampa dell'epoca una tribuna ascoltata e temuta, che Nievo fu costretto a redigere un Rendiconto nel quale dimostrava, con meticolosa precisione, l'operato suo e di tutta l'Intendenza.

Fare ricorso a quella stesura fu una mossa corretta, tuttavia nel fascicolo erano contenute notizie riservate, della specie che non sarebbe stato opportuno rivelare.

Nievo partì da Palermo con il vapore Ercole la sera del 4 marzo 1861: a bordo c'erano ottanta persone tra equipaggio e passeggeri e, custodito in una voluminosa cassa, il Rendiconto con tutti i documenti giustificativi che lui aveva predisposto.

La mattina successiva la nave si inabissò, quand'era già prossima al golfo di Napoli.



Cesaremaria Glori è nato a Roma nel 1936 nello storico quartiere Monti, ove la sua famiglia dimorava da secoli. Fu allievo dell'Accademia Militare di Modena nel biennio 1955/1957, donde uscì sottotenente del Servizio di Amministrazione dell'Esercito. La sua carriera militare si svolse prevalentemente fra le truppe alpine, restandone profondamente influenzato nell'animo e nel corpo. Laureatosi in Scienze Politiche a Roma nel 1970, lasciò l'Esercito nel 1981 con il grado di Tenente colonnello per dedicarsi ad una attività professionale nel campo economico/commerciale esercitata a Belluno, ove tuttora vive.

Durante la sua permanenza a Torino, nel triennio 1969/1971, si appassionò alla conoscenza della Santa Sindone divenendone, col tempo, cultore e profondo conoscitore, tenendosi in rapporto con i più prestigiosi studiosi del sacro lino sia italiani che stranieri. La conoscenza della Sindone gli ha consentito di pubblicare *La Passione di N. S. Gesù Cristo* (Il Segno, Udine 2007). Pubblicista fecondo, i suoi scritti sono apparsi su periodici locali e nazionali oltre che per il quotidiano "La Padania".